

SCHEDE ISCRIZIONE	
NOME COGNOME _____	
FUNZIONE _____	
NOME COGNOME _____	
FUNZIONE _____	
RAGIONE SOCIALE _____	
VIA/CAP/LOCALITA'/PROV. _____	
P.IVA/Codice Fiscale _____	
Tel. _____ Fax _____	
e-mail _____	
Dati per la fatturazione	
Numero d'ordine da riportare in fattura _____	
RAGIONE SOCIALE _____	
VIA/CAP/LOCALITA'/PROV. _____	
P.IVA/Codice Fiscale _____	
Tel. _____ Fax _____	
e-mail _____	
Codice Univoco Ufficio _____ CIG _____	
Referente ammin.vo _____	
PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE:	
<input type="checkbox"/> Bonifico Bancario Anticipato	
<input type="checkbox"/> Bonifico Bancario a Ricevimento Fattura	
<input type="checkbox"/> Assegno in sede di registrazione	
QUOTA INDICATA NELLE NOTE ORGANIZZATIVE DEL PROGRAMMA	
Timbro e firma:	

NOTE ORGANIZZATIVE

Cod. 18D163

Modalità di iscrizione

Telefonare alla Segreteria ITA (011/56.11.426 - 56.24.402 - 54.04.97).

In seguito confermare l'iscrizione via fax (011/53.01.40) o via internet (<http://www.itasoi.it>).

Quota di partecipazione individuale

Euro **1.550,00** più IVA

La quota di partecipazione è comprensiva di documentazione, colazioni di lavoro e coffee-break.

SONO PREVISTE CONVENZIONI-ABBONAMENTI E CONDIZIONI AGEVOLATE PER ISCRIZIONI MULTIPLE. PER INFORMAZIONI CONTATTARE LA SEGRETERIA ITA.

Modalità di pagamento

Versamento della quota con:

- invio di assegno bancario o circolare intestato a ITA Srl;
- bonifico bancario da effettuarsi presso Banca del Piemonte **IBAN: IT55 D030 4801 0000 0000 0088 066**

Data e Sede

Mercoledì 17 e Giovedì 18 Ottobre 2018

Roma - Hotel Majestic

Via V. Veneto, 50

Orario

Primo giorno: 9,00 - 13,00 / 14,30 - 17,00;

secondo giorno: 9,00 - 13,00.

Prenotazione alberghiera

La Segreteria ITA è a disposizione dei partecipanti per prenotazioni alberghiere a tariffe preferenziali nei limiti delle disponibilità.

Disdetta iscrizione

Qualora non pervenga disdetta scritta almeno 5 giorni lavorativi prima della data dell'evento verrà fatturata l'intera quota di partecipazione. In ogni momento è possibile sostituire il partecipante.

Codice MEPA

GA18D163A

ITA - Via Brofferio, 3 - 10121 Torino

Tel. 011/56.11.426 - Fax 011/53.01.40

www.itasoi.it - ita@itasoi.it



Informativa ex art. 13 e art. 14 Regolamento 2016/679/UE. - Con la presente La informiamo che i dati personali da Lei forniti o comunicati dal suo datore di lavoro con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati, nel rispetto della succitata normativa, esclusivamente per l'iscrizione al corso, per le eventuali finalità amministrativo-contabili alla stessa correlate ovvero per l'emissione di crediti formativi laddove previsto. Per tali finalità, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, comportando un eventuale rifiuto l'impossibilità di partecipare al corso stesso e/o di conseguire i crediti formativi. Il trattamento sarà effettuato, in modalità cartacea e/o informatica, da soggetti all'uopo incaricati. I dati in questione saranno conservati per il periodo necessario al raggiungimento degli scopi per cui sono raccolti ovvero, ove normalmente possibile, fino alla sua richiesta di cancellazione e potranno essere comunicati esclusivamente a quei soggetti cui la comunicazione stessa sia necessaria per disposizione di legge o per il corretto adempimento delle finalità indicate ivi comprese le aziende/amministrazioni di provenienza del partecipante e gli ordini professionali. I dati non saranno diffusi. Lei potrà esercitare, in qualsiasi momento, i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento rivolgendosi al Titolare del trattamento ITA Srl ai seguenti recapiti ITA Srl Via Brofferio 3 10121 Torino Tel. 011-5611426 Fax 011-530140 ita@itasoi.it. Rispetto al trattamento dei suoi dati personali lei ha sempre diritto di proporre reclamo rivolgendosi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ai recapiti rinvenibili su www.garanteprivacy.it.



ITA dal 1973



OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE E DENUNCIA A CARICO DEL DIPENDENTE PUBBLICO E DEL DIPENDENTE DI SOCIETA' PARTECIPATE

- **RAPPORTI CON LA DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWER (L. 179/17)**
- **SEGNALAZIONI E DENUNCE A:**
 - ANAC
 - CORTE DEI CONTI
 - AUTORITÀ GIUDIZIARIA
 - RPCT E SUPERIORE GERARCHICO
 - ODV E OIV

Roma, 17 e 18 Ottobre 2018
Hotel Majestic

La richiesta dei Crediti Formativi Professionali presso l'Ordine degli Avvocati di Roma deve pervenire alla Segreteria ITA entro 24 giorni prima della data del corso

Relatori

Stefano Toschei

Consigliere di Stato

Gaia Palmieri

Magistrato della Corte dei conti

Esperto del Consiglio ANAC

Anna Corrado

Consigliere TAR Campania

Esperto del Consiglio ANAC

Programma

- La categoria dei pubblici dipendenti: la relativa nozione e le definizioni differenti a seconda della normativa di riferimento
- La definizione di pubblico ufficiale e di incaricato di pubblico servizio ed i reati di omessa denuncia, ai sensi degli artt. art. 361 e 362 c.p.
- Il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e gli obblighi di segnalazione
- L'obbligo di comunicare la sussistenza di ipotesi di conflitto di interessi al responsabile dell'ufficio di appartenenza ed il conseguente obbligo di astensione (l'art. 6 del Codice)
- L'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria e quello di segnalazione al proprio superiore gerarchico di eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza (art. 8 del Codice)
- Le altre prescrizioni contenute nel PNA
- La responsabilità disciplinare ed il controllo sull'osservanza del Codice di condotta
- Il raccordo tra le competenze dell'ufficio procedimenti disciplinari ed il responsabile di prevenzione della corruzione

- Gli obblighi dei dirigenti
- La sospensione della determinazione n. 241 dell'8 marzo 2017 da parte dell'ANAC limitatamente alle indicazioni relative alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 14 co. 1-ter ultimo periodo, con riferimento agli emolumenti dei dirigenti

Stefano Toschei

- L'obbligo di denuncia alla Corte dei conti: le fonti
 - I soggetti tenuti all'obbligo nella giurisprudenza della Corte dei conti
 - Il Codice di giustizia contabile: D. Lgs. 26 agosto 2016, n.174
 - I tempi della denuncia
 - Il contenuto della denuncia. Gli elementi della denuncia e le mere ipotesi danno
 - Ulteriori adempimenti a seguito della denuncia: l'obbligo di evitare l'aggravamento del danno
 - La ritenuta cautelare ed il fermo amministrativo
 - L'obbligo di autodenuncia: sentenza SS.RR. n. 2/2017/QM del 30/1/2017
 - La responsabilità contabile e il danno da disservizio
 - La distinzione tra soggetto obbligato alla denuncia e soggetto segnalante
 - La tutela del segnalante delineata dall'art. 54bis del T.U.P.I. in ambito penale, contabile e disciplinare, relativa al dipendente pubblico
 - il dipendente di enti pubblici economici, di enti privati in controllo pubblico, dei lavoratori e collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica
 - Il limite alla tutela in ambito penale e contabile: la contrapposta tutela dell'altrui diritto di difesa
- ### **Gaia Palmieri**
- Le misure discriminatorie e la competenza dell'Ispettorato del lavoro
 - Gli obblighi a carico dei dipendenti delle società partecipate

- La natura privatistica del rapporto di lavoro e gli obblighi pubblicistici introdotti dal Testo Unico sulle società pubbliche (il D.Lgs. 175/16)
- Gli artt. 2104 e 2105 c.c. e l'art. 3 del citato testo unico
- La distinzione tra società in controllo pubblico e non, avuto riguardo alle misure anticorruzione
- Gli obblighi di segnalazione al RPCT e agli OIV ed all'ANAC
- La tutela del segnalante illeciti nelle società partecipate ma non in controllo pubblico: la modifica dell'art. 6 del D.Lgs. 231/01
- Altre ipotesi di segnalazione all'ANAC, finalizzate all'attivazione del potere sanzionatorio ad essa spettante, con particolare riguardo ai procedimenti di gara
- Le segnalazioni all'ANAC ed al RPCT delle ipotesi di incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi amministrativi
- Gli obblighi di trasparenza (l'art. 9 del Codice e le prescrizioni del D.Lgs. 33/13 e s.m.)
 - poteri, obblighi e responsabilità
- La Legge 179/17 sulla tutela del Whistleblower
 - aspetti organizzativi
 - ambito soggettivo e oggettivo
 - tutela dei dipendenti pubblici che segnalano azioni e comportamenti corruttivi
 - le linee guida dell'ANAC
 - gli obblighi di buona fede e di riservatezza
 - strumenti informatici
 - sanzioni per mancata tutela
 - omessa attività di verifica della segnalazione
 - responsabilità del responsabile anticorruzione
 - la Sentenza della Corte di Cassazione n. 9047/2018 sull'anonimato del soggetto che segnala una condotta illecita
- L'applicazione informatica Whistleblowing per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di illeciti
 - la nuova versione dell'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001
 - modalità operative di segnalazione

Anna Corrado